

# LA MAGIA DI CHIESSI

di Giorgio Peretti

Da Marina di Campo prendemmo la strada che porta alla Costa del Sole. Era una giornata di fine aprile del 1989. Il cielo limpido e chiaro, l'aria fine e leggera ci portava i profumi del finocchio selvatico, dell'elicriso, del rosmarino e delle ginestre in fiore.

Montecristo e Pianosa sembrava di toccarle con mano, tanto erano vicine; un po' più lontano le cime del Monte Cinto e della Paglia Orba in Corsica ancora cariche di neve. Dall'alto le baie di Cavoli e Fetovaia, con la sabbia bianca ed il mare verde blu nella loro splendida solitudine.

Mia moglie Stella ed io ci guardammo con la gioia nel cuore e ci sembrò d'essere in paradiso. Ma il paradiso doveva ancora arrivare. Passammo il paese di Pomonte e, dopo la curva, sotto cimitero fermai la macchina. Sotto di noi una piccola baia; mare blu intenso che bagnava scogli di granito rosa e un pugno di piccole case bianche; verso ovest, come una saetta, dal mare si slanciava verso il cielo uno scoglio a forma di timone contornato da voli di gabbiani. Sopra il paesino, terrazze coltivate ad orti e vigne si spingevano fin verso la montagna. Mi girai e sopra il cimitero vidi due grossi strapiombi a forma di tetto che facevano parte di un gran piastrone di granito a forme di placche che portava in cima al San Bartolomeo.

Subito pensai...stai a vedere che hanno ancora da scalarli e la felicità mi pervase tutto.

Ci guardammo e scoprimmo che l'ultimo paradiso era arrivato; così fu il primo indimenticabile incontro con Chiessi.

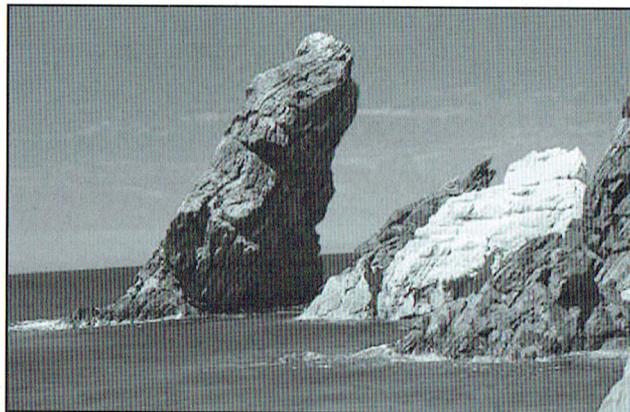
Alla sera mangiammo orate alla brace, con un vinello bianco, fresco, leggero ed un po' aspro delle vigne di Chiessi. Facemmo amicizia con la gente del posto e trovammo subito semplicità, simpatia e calore umano.

All'indomani partii subito in direzione del San Bartolomeo, "dal profilo di vecchio indiano" per esplorare le possibili vie di arrampicate. Trovai un contadino dalla faccia scarna, rugosa e con un bel sorriso. *"Buongiorno, dove va a quest'ora?" "Salute a lei, vado verso il San Bartolomeo, anzi mi sa dire se per caso qualche alpinista è già salito per quegli strapiombi là sopra?" "Che io sappia no, ma perché vuole salire proprio di là che è più difficile? Se lei va verso quel, crinale laggiù, c'è un comodo sentiero che la porta su un grande passo dove ci sono i resti di una chiesa; di lì pur con qualche difficoltà può salire per il versante nord e rapidamente andare in cima".*

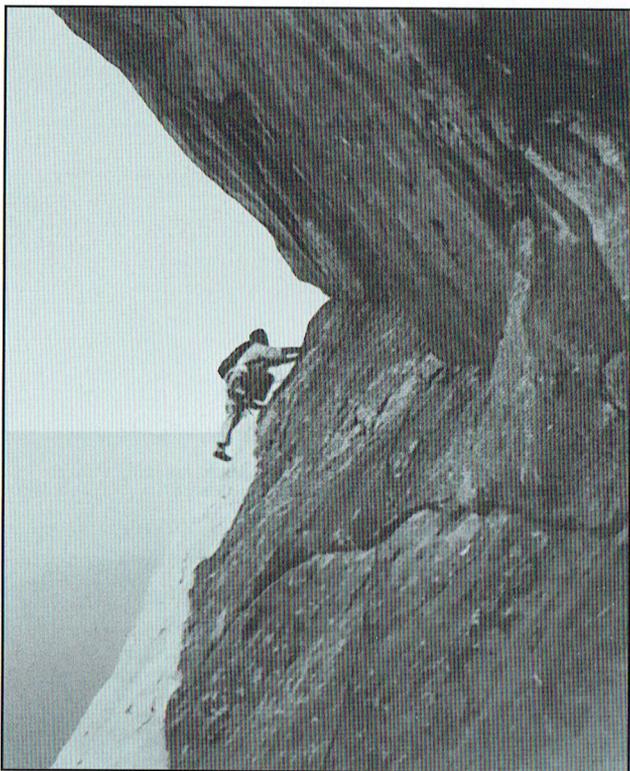
*"Grazie, ma sa, noi alpinisti siamo una razza un po' speciale, un po' matta, e ci piace scalare le montagne anche dai versanti più difficili.*

Mi guardò un po' allibito ed incredulo pensando sicuramente che di matti al mondo ce ne sono sempre! *"Grazie ancora, arrivederci".*

La saggezza ed il buon senso di quel contadino ancora adesso mi rimangono dentro e mi spingono a fare il lavoro



*Il 9 dicembre 2018, a seguito di una forte mareggiata di ponente, un'onda ha spezzato la roccia de "Il Timone"*



*Giorgio Peretti in azione sopra il mare di Chiessi*

di guida alpina con ancora maggiore umiltà, prudenza e sicurezza.

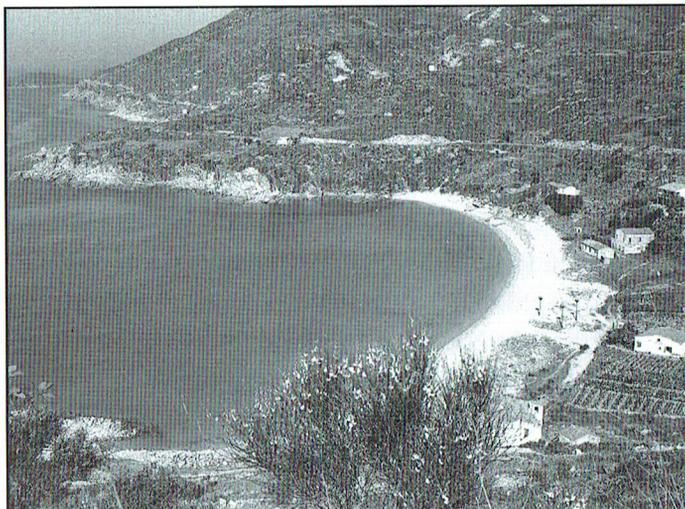
Il granito era bello, sicuro, sano, di un colore rosa, giallo, rosso paragonabile al più bello del Gruppo del Monte Bianco.

Tornai l'anno dopo, acquistai casa a Chiessi, ed iniziai le scalate. Dapprima la "Via dei Veci" che supera con bei passaggi lo strapiombo di destra; poi la "Via dei Gigli Martagoni" che con un'ardita e spettacolare traversata supera il tetto di sinistra. Negli anni a venire, con la collaborazione di altre guide alpine e alpinisti, vennero aperte altre vie, alcune di notevole difficoltà, in tutto il territorio di Marciana. Sul versante nord del San Bartolomeo venne poi approntata una via ferrata di una trentina di metri per agevolare la salita alla cima.

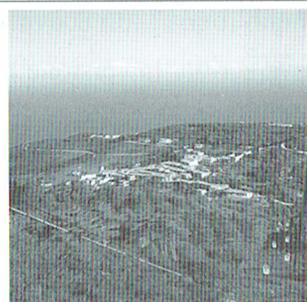
Attualmente vi sono circa una trentina di vie, comprese alcune sul mare vicino al Timone, molto frequentate da alpinisti di tutta Europa.

A tutti gli appassionati di montagna e mare l'augurio di scoprire e tornare a Chiessi oasi di pace, serenità e felicità dell'Elba.

- Il racconto è tratto dal volume "La Guida Che Viene Dal Mare" - Michael edizioni - Treviso



La spiaggia di Cavoli in una foto del 1960



## Cabinovia MONTE CAPANNE

S.E.T. s.r.l. - Portoferraio

Biglietteria: Stazione Cabinovia a Marciana

Tel. 0565 901020

Da Marciana (m. 375) la Cabinovia vi porterà direttamente alla vetta del Monte Capanne (mt. 1019) aprendovi fantastiche immagini dell'Isola, di tutto l'Arcipelago Toscano, della Costa Etrusca e della Corsica.



# RIELLO

SERVIZIO ASSISTENZA

Bruciatori Gruppi termici Circolatori  
Generatori d'aria calda Collettori  
Condizionatori Termoregolazioni

**LA TERMICA snc**

di Mattafirri e Lambardi

Loc. Carpani - Portoferraio

Tel. 0565 919023 e-mail: latermica@elbalink.it

RISTORANTE TIPICO



AIUTATECI A SERVIRVI MEGLIO  
PRENOTANDO

Piazza della Vittoria - MARCIANA MARINA

Tel. 0565/99251 - Fax 0565/99298

lucagianland@tiscali.it